

AUDIZIONE ALLA CAMERA

## Il virologo: «Una banca del plasma in tempi brevi»

La terapia del plasma iperimmune «è pronta all'uso in caso di una seconda ondata». Lo ha detto ieri Fausto Baldanti. / PAGINA 2

AUDIZIONE ALLA CAMERA DEI MEDICI DEL SAN MATTEO DI PAVIA

# Banca del plasma in tempi brevi «Sono 47mila i potenziali donatori»

Il virologo Baldanti difende la terapia sviluppata col Poma: la risposta immediata alla seconda ondata

Sandro Mortari/MANTOVA

La terapia del plasma iperimmune «è un qualcosa di pronto all'uso in caso di una seconda ondata di contagio», la risposta immediata ai malati di Covid-19. Ma con un'avvertenza: non tutti coloro che hanno superato il virus hanno maturato la quantità necessaria di anticorpi da somministrare come cura ai contagiati. Lo ha detto ieri Fausto Baldanti, responsabile del laboratorio di virologia molecolare della Fondazione **San Matteo di Pavia** durante l'audizione, in streaming, davanti alla commissione affari sociali della Camera. Baldanti, intervenuto assieme al presidente Alessandro Venturi e al direttore generale Carlo Nicora, ha illustrato la sperimentazione, condotta tra Pavia e Mantova, con il plasma dei

guariti dal coronavirus sui pazienti ancora ammalati (la mortalità intraospedaliera si è ridotta da un decesso ogni tre pazienti ad uno su sedici) e poi ha risposto alle domande dei deputati, soffermandosi sulla banca del plasma che si sta costituendo: «Abbiamo già diverse centinaia di potenziali dosi a Mantova e Pavia. In regione abbiamo 25mila guariti, pazienti che hanno superato l'infezione; abbiamo poi lo screening sierologico che stima i neutralizzati, e sono altri 22mila. Di questi conosciamo già anche il titolo neutralizzante; la possibilità di costituire in tempi non lunghissimi una banca del plasma è concreta. Per l'arruolamento si tratterà solo di organizzare questo grande numero di soggetti guariti sia in forma sintomatica che asintomatica. Il test per stabilire chi è donatore e chi non lo è già stato utilizzato da noi ed è, quindi, disponibile».

Molti deputati hanno chie-

sto lumi sul connubio tra plasma e farmaci per curare il Covid-19 e sulla percentuale di successo dell'applicazione della terapia in base all'età e alla gravità. «Per rispondere - ha replicato Baldanti - serve uno studio controllato: ce n'è uno a livello nazionale e se ne sta costruendo un altro in Regione Lombardia con caratteristiche complementari, senza la volontà di sovrapporsi a quello nazionale. Il nostro studio tra Mantova e Pavia era solo per verificare se la procedura fosse sicura e se avesse delle prospettive». Il virologo si è anche soffermato sugli eventuali anticorpi di sintesi: «Il plasma iperimmune è la risposta immediata nel caso di seconda ondata. Oltre alle terapie di supporto, anche se vedete cosa sta succedendo con la idrossiclorochina. Più a lungo termine si potrebbe utilizzare il plasma con meno anticorpi neutralizzanti; in prospettiva il vaccino e la terapia con anti-



Peso: 1-3%, 2-71%

corpi monoclonali specifici, una terapia molto vicina ad un approccio farmacologico».

In commissione, presieduta dalla pentastellata Marialucia Loreface, sono stati auditi anche Andrea Crisanti, direttore del dipartimento di medicina molecolare dell'università di Padova e Paolo Gasparini, direttore del dipartimento dei servizi e di diagnostica avanza-

ta del Burlo Garofalo di Trieste. Entrambi hanno evidenziato la correlazione tra quantità di anticorpi e gravità della patologia: ciò significa che non tutti i donatori sono utilizzabili, ma solo quelli che a causa dell'infezione grave hanno sviluppato molti anticorpi. «Dal nostro studio - ha detto

Crisanti - è emerso che solo il 30-40% delle sacche di plasma raccolte è idoneo per numero di anticorpi presenti». —

**I CONTAGIATI**

**Altri due positivi  
Mantova e Asola  
segnano un più**

Per il secondo giorno consecutivo sale il numero dei positivi ad Asola, che da 120 passa a 121. L'altro contagiato in più registrato in provincia è a Mantova, che passa da 309 casi a 310. In totale il numero delle persone contagiate in tutta la provincia è arrivato a 3218. La Lombardia, invece, ne conta 3.328.

«Stiamo costruendo in Lombardia uno studio complementare a quello nazionale»

**I CONTAGI IN OGNI COMUNE**

|                      |     |
|----------------------|-----|
| ACQUANEGRA           | 34  |
| ASOLA                | 121 |
| BAGNOLO SANVITO      | 47  |
| BORGO MANTOVANO      | 42  |
| BORGO VIRGILIO       | 102 |
| BORGOCARBONARA       | 11  |
| BOZZOLO              | 43  |
| CANNETO              | 83  |
| CASALMORO            | 32  |
| CASALOLDO            | 34  |
| CASALROMANO          | 21  |
| CASTEL D'ARIO        | 16  |
| CASTEL GOFFREDO      | 128 |
| CASTELBELFORTE       | 10  |
| CASTELLUCCHIO        | 22  |
| CASTIGLIONE          | 244 |
| CAVRIANA             | 40  |
| CERESARA             | 19  |
| COMMESSAGGIO         | 6   |
| CURTATONE            | 91  |
| DOSOLO               | 40  |
| GAZOLDO              | 26  |
| GAZZUOLO             | 14  |
| GOITO                | 73  |
| GONZAGA              | 45  |
| GUIDIZZOLO           | 58  |
| MAGNACAVALLO         | 11  |
| MANTOVA              | 310 |
| MARCARIA             | 65  |
| MARIANA              | 6   |
| MARMIROLO            | 28  |
| MEDOLE               | 29  |
| MOGLIA               | 41  |
| MONZAMBANO           | 16  |
| MOTTEGGIANA          | 15  |
| OSTIGLIA             | 32  |
| PEGOGNAGA            | 64  |
| PIUBEGA              | 11  |
| POGGIORUSCO          | 48  |
| POMPONESCO           | 21  |
| PONTISUL MINCIO      | 10  |
| PORTO MANTOVANO      | 75  |
| QUINGENTOLE          | 2   |
| QUISTELLO            | 21  |
| REDONDESCO           | 16  |
| RIVAROLOM.NO         | 37  |
| RODIGO               | 36  |
| RONCOFERRARO         | 17  |
| ROVERBELLA           | 35  |
| SABBIONETA           | 53  |
| SAN BENEDETTOPO      | 63  |
| S. GIACOMO SEGNATE   | 12  |
| S. GIORGIO BIGARELLO | 47  |
| S. GIOVANNI D. DOSSO | 13  |
| S. MARTINO D. ARGINE | 20  |
| SCHIVENOGLIA         | 35  |
| SERMIDE E FELONICA   | 80  |
| SERRAVALLE A PO      | 14  |
| SOLFERINO            | 32  |
| SUSTINENTE           | 14  |
| SUZZARA              | 147 |
| VIADANA              | 245 |
| VILLIMPENTA          | 7   |
| VOLTA MANTOVANA      | 88  |



Peso:1-3%,2-71%



Una sacca di plasma appena donato da un paziente guarito dal Covid-19 all'ospedale Carlo Poma di Mantova, punto centrale della terapia



Peso:1-3%,2-71%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.